



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale


Fondo Sociale Europeo



Convenzione tra Regione Siciliana e Formez PA del 23 marzo 2012
POR FSE 2007 – 2013 Regione Siciliana Asse VII – Capacità Istituzionale
Progetto AZIONI DI SISTEMA PER LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE - LINEA COMUNI

Area bilancio e gestione delle risorse finanziarie, Patto di Stabilità e nuovo sistema dei controlli interni dei Comuni	
Responsabile di Linea	Franco Peta
Laboratorio	1.C Regolamenti sulla disciplina delle nuove imposte locali (IUC, TASI, TARI) e aspetti critici della gestione: riscossione e contenzioso
Sede	Acireale
Esperto/i	Lucio Catania
Contributo	Accompagnamento alla redazione e revisione dei regolamenti sulla disciplina delle nuove imposte locali IUC, IMU, TASI, TARI

Formez**PA**



Convenzione tra Regione Siciliana
(Dipartimento Istruzione e Formazione
Professionale) e Formez PA
POR FSE 2007- 2013 – Regione Siciliana -
Asse VII – Capacità Istituzionale

AZIONI DI SISTEMA PER LA CAPACITA'
ISTITUZIONALE - *LINEA COMUNI*

Le autonomie locali siciliane:
novità in materia di bilancio e
gestione associata dei servizi.

**Accompagnamento
alla redazione e
revisione dei
regolamenti sulla
disciplina delle
nuove imposte
locali:
IUC, IMU, TASI, TARI**



Formez PA

LUCIO CATANIA – Segretario Comunale

I REGOLAMENTI IUC

• Anno 24 - n. 230 - € 2,50 - ChF. 4,00 - Sped. in a.p. art.1, c.1, legge 46/04 - DCB Milano - **Lunedì 29 Settembre 2014** •

9 771120 606304 40929

• **LAVORO: OLTRE 150 OFFERTE QUALIFICATE** •

con guida «Il decreto legge competitività» a € 6,00 in più; con guida «La riforma della giustizia» a € 5,00 in più

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

Class ditori

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Integrato
per commercialisti

www.gbsoftware.it

Seguici anche su

f in t

Tasi, assurde complicazioni

Delibere comunali di 600 pagine, scritte a penna, con equazioni complesse, con detrazioni «per disabilità superiori al 100%» o aliquote più alte di quelle di legge

DI MARINO LONGONI
mlongoni@class.it

non essere presen-
te (e allora, proba-
bilmente, significa

delibere comunali
sono incompren-
sibili, o palese-

per esempio a Milano non si capisce se la
detrazione per figli a carico sia limitata ai
redditi più bassi o sia indipendente dal red-

Italia Oggi

I REGOLAMENTI IUC

Le delibere non pubblicate sul sito

www.finanze.it/export/finanze/index.htm

(digitando il nome del comune)

comporteranno che l'acconto del 16 ottobre non sarà dovuto e si pagherà in un'unica rata entro il 16 dicembre.

I REGOLAMENTI IUC

Alcuni Comuni hanno deliberato più volte in materia di IUC ed, in particolare, di Tasi.

Questo ha portato ad avere pubblicato più delibere.

Il contribuente sarà costretto a leggerle tutte per ricostruire quanto dovuto.

I REGOLAMENTI IUC

Secondo quanto pubblicato da «ItaliaOggi» nelle delibere del comune di Palermo, alcune delibere sono fatte a penna, con scrittura incomprensibile.

Il Comune di Flero ha previsto un'astrusa espressione algebrica

Il Comune di Ripabottoni ha previsto una detrazione di 200 euro a favore dei nuclei familiari con soggetti con *disabilità superiore al 100%*

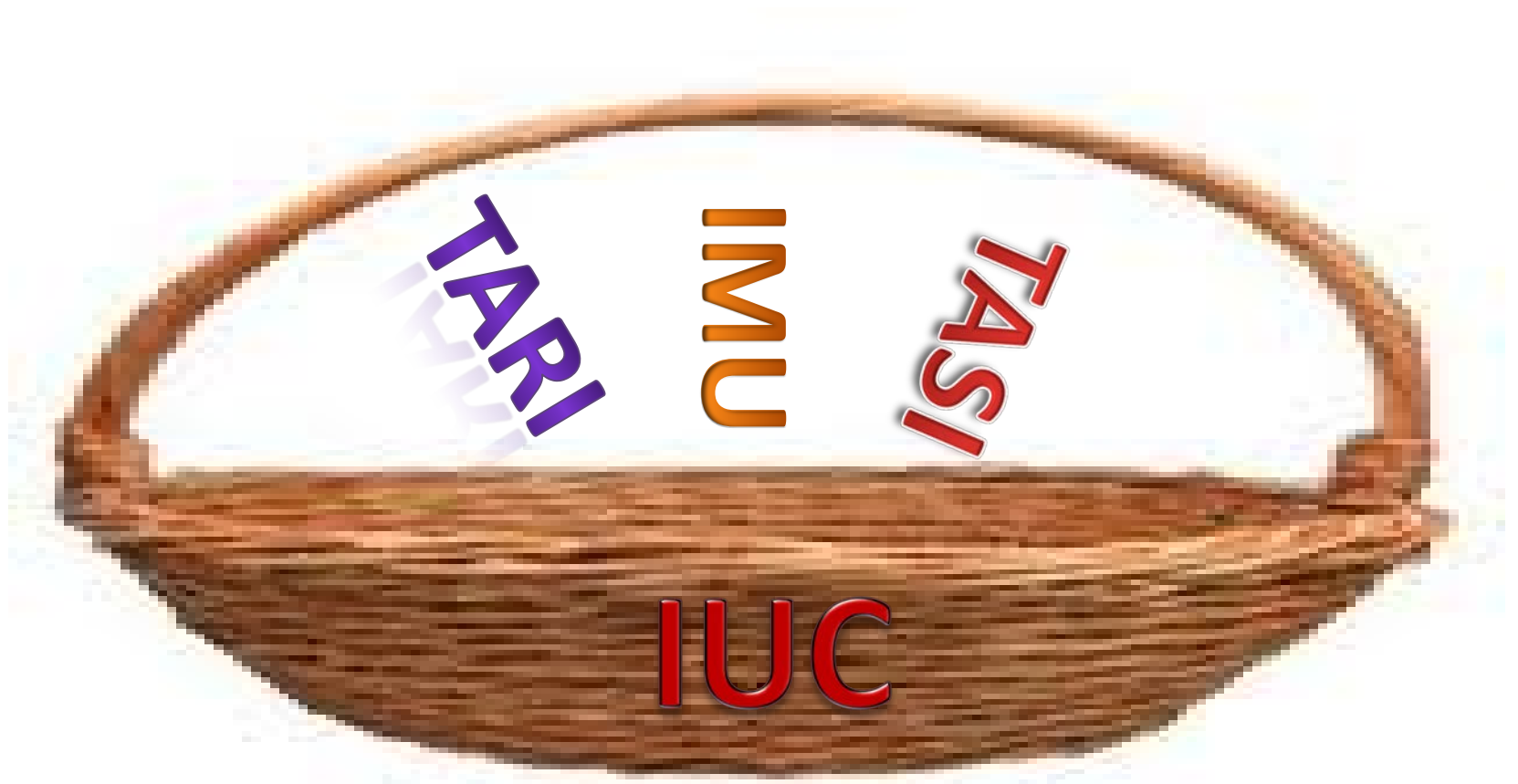
I REGOLAMENTI IUC

Il Comune di Agropoli ha previsto l'aliquota dell'1,5 per mille per le unità immobiliari «in uso a familiari» senza specificare il grado di parentela o affinità.

Il Comune di Bologna ha fissato ben 24 diverse misure di detrazione da applicarsi all'abitazione principale.

Il Comune di San Marco dei Cavoti ha previsto una riduzione del 50% a favore di chi adotta un cane.

IUC



IUC

L'Imposta Unica Comunale (IUC) la nuova tassa immobiliare, è composta da:

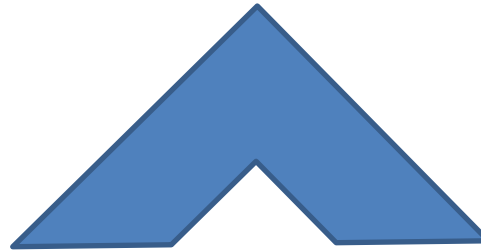
Imu, che sarà pagata dal proprietario, con esclusione delle prime abitazioni non di lusso;

Tasi, tributo sui servizi indivisibili dei comuni, che sarà pagata dal proprietario e, in quota variabile tra il 10% ed il 30%, dall'inquilino;

Tari, la tassa sui rifiuti, che sarà pagata dal proprietario o dall'inquilino.

IUC

PRESUPPOSTI IMPOSITIVI



POSSESSO DI
IMMOBILI,
collegato alla loro
natura e valore

EROGAZIONE E
FRUIZIONE DI
SERVIZI
COMUNALI

IUC

INIZIALMENTE (comma 640 legge stabilità 2014)
L'ALiquota MASSIMA COMPLESSIVA DELL'IMU E
DELLA TASI (componente della IUC diretta alla
copertura dei servizi indivisibili dei Comuni)

**NON POTEVA ESSERE SUPERARE I LIMITI FISSATI
PER LA SOLA IMU**

**IMU+TASI < 10,6 PER MILLE (ED ALTRE MINORI
ALiquOTE, IN RELAZIONE ALLE DIVERSE CATEGORIE
DI IMMOBILI).**

IUC

L'intesa ANCI-GOVERNO, poi tramutata nella legge n. 68/2014, ha previsto, invece, che L'ALIQUOTA MASSIMA COMPLESSIVA DELL'IMU E DELLA TASI

NON POSSA SUPERARE

i limiti prefissati per la sola IMU + **UN ADDIZIONE DELLO 0,8 PER MILLE = MAX 11,4 PER MILLE** (3,3 per mille prima casa)

IUC

I limiti inizialmente stabiliti possono essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, ***relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.***

IUC

Non esiste, però, alcun vincolo specifico per gli Enti Locali di destinare tutto il gettito aggiuntivo, maturato grazie all'incremento dell'8 per mille a detrazioni sulla prima casa.

IUC

La legge di conversione del D.L. n. 16/2014 non prevede la misura della detrazioni ma si limita ad asserire che siano tali ***da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobile.***

Sul significato del termine «equivalenza» non ci sono interpretazioni ufficiali.

IUC

LA STRUTTURA DEI COMMI DELLA LEGGE DI STABILITA' RIFERITI ALLA IUC

- 639-640: IUC
- 641-668: TARI
- 669 -682: TASI
- 683:TARIFFE TARI
- 684-705: IUC
- *706: IMPOSTA DI SCOPO*
- 707-729: IMU
- 730-731: CONTRIBUTI AI COMUNI E FONDO SOLIDARIETA'

IUC

IL COMMA 692 SANCISCE CHE

Il comune designa IL FUNZIONARIO RESPONSABILE a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quella di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO PER LE CONTROVERSIE RELATIVE AL TRIBUTO STESSO.

IUC – Il funzionario responsabile

INTERPETRAZIONI POSSIBILI DEL COMMA 692:

- 1) Essendo l'imposta comunale UNICA, il funzionario Responsabile del tributo deve essere UNICO
- 2) Considerando che il comma 703 sancisce che «l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu», ci sarà un Responsabile per l'IMU ed uno per TASI e TARI
- 3) Essendo, sostanzialmente, TRE tributi differenti ci saranno TRE diversi funzionari Responsabili

IUC - Il funzionario responsabile

La rappresentanza in giudizio

Le opzioni di cui ai punti 2 e 3 escludono che il funzionario responsabile dell'IMU abbia attribuita la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

IUC - Il funzionario responsabile

La rappresentanza in giudizio

Normalmente la figura del dirigente dell'Ufficio tributo NON VA CONFUSA con il responsabile del singolo tributo. Si tratta del soggetto posto al vertice dell'intero ufficio tributi.

NEL CASO DELLA IUC (o limitatamente alla Tari ed alla Tasi) LA RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO, PER LE CONTROVERSIE RELATIVE AL TRIBUTO STESSO, VENGONO ATTRIBUITE AL FUNZIONARIO RESPONSABILE.

IMU

L'ISTITUZIONE DELLA IUC

LASCIA SALVA

**LA DISCIPLINA DELL'IMU
(comma 703)**

IMU

A decorrere dal 2014 le norme che venivano applicate come agevolazioni per l'abitazione principale diventano norme per l'esenzione dell'immobile.

L'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate A1, A8 e A9 (fabbricati di lusso, ville e castelli), alle quali continuano ad applicarsi aliquote e detrazioni.

IMU

Il Comune **può**, con norma regolamentare, assimilare all'abitazione principale l'immobile concesso in uso gratuito ad un figlio (o ad un genitore).

Si tratta di un'eventualità inizialmente esclusa dal legislatore (art. 13 dl 201/2011).

Il Comune DEVE stabilire le condizioni per fruire del beneficio.

L'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

IMU - comodato

L'agevolazione opera (comma 707 L. 147/2013) o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di 500 euro, oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con ISEE non superiore ad € 15.000.

Per accertare la decorrenza occorre che il contratto di comodato sia stipulato in forma scritta con data certa.

IMU - comodato

Non possono essere equiparati ad abitazione principale gli immobili di lusso (categorie A1, A8 ed A9: fabbricati di lusso, ville e castelli).

Sono, quindi, soggetti ad imposta quegli immobili, appartenenti a queste categorie, date in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado.

IMU - comodato

Secondo l'interpretazione ministeriale il tetto dei 500 euro funziona come una franchigia, per cui fino a concorrenza di esso si applicano l'aliquota e l'eventuale detrazione prevista per la prima casa, mentre per la quota eccedente si applica l'aliquota prevista per gli altri immobili.

Se il reddito del nucleo familiare supera i 15.000 euro l'IMU si calcola sull'intero valore dell'immobile.

IMU - IACP

Dal 1° gennaio 2014 i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, degli IACP e degli enti di edilizia pubblica sono soggetti allo stesso regime delle abitazioni principali.

Nel caso in cui, però, i fabbricati non abbiano le caratteristiche di alloggio sociale di cui al DM 22 aprile 2008, sugli stessi si applica solo una detrazione pari ad euro 200.

IMU – Casa coniugale

Ex casa coniugale, coniugi separati



IMU – Casa coniugale

L'ex coniuge assegnatario della casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso titolare di un diritto di abitazione.

L'IMU, pertanto, non si applica alla casa coniugale assegnata al coniuge. Si applica, invece, al coniuge non assegnatario.

IMU – anziani in istituti di ricovero

I comuni **possono** considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente**, a condizione che la stessa non risulti locata.

IMU – cittadini residenti all'estero

I comuni **possono** considerare adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

IMU – personale forze dell'ordine

Dal 1° luglio 2013, il **personale** appartenente alle **Forze armate e di polizia** ha diritto al trattamento dell'alloggio come abitazione principale, a prescindere dalla residenza e dalla dimora.

IMU – personale forze dell'ordine

L'agevolazione riguarda un unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione, da:

- Personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia
- Persona in servizio permanente ad ordinamento militare Personale dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile,
- Personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- Personale appartenente alla carriera prefettizia (*)

(*) , fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, d.lgs n. 139/2000

IMU – personale forze dell'ordine

L'assimilazione *ex legis* si applica ad un solo immobile ed alle relative pertinenze, iscritto o iscrivibile al catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare.

L'ASSIMILAZIONE VALE ANCHE PER L'IMU 2014
(comma 707, L. 147/2013, punto 3, lettera b)

TASI



TASI: tributo per i servizi comunali indivisibili

Servizi indivisibili: debbono essere indicati nel Regolamento comunale con i relativi costi.

Soggetti passivi: il tributo è dovuto dal possessore o detentore, a qualsiasi titolo, di fabbricati ~~aree scoperte~~ ed edificabili

Soggetti obbligati oltre al titolare: inquilini, comodatari, etc.

Importo dovuto dall'occupante: dal 10% al 30%

TASI – Presupposto d'imposta

TESTO ORIGINARIO

Il presupposto impositivo della TASI è il **possesso** o la **detenzione** a qualsiasi titolo di **fabbricati**, compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'IMU, **di aree scoperte**, nonché di quelle **edificabili**, a qualsiasi **uso adibiti**.

TESTO DOPO D.L. 16/2004

Il presupposto impositivo della TASI è il **possesso** o la **detenzione**, a qualsiasi titolo, **di fabbricati**, **compresa l'abitazione principale**, e di aree edificabili, **come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria**, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

TASI

Sono **ESCLUSE**:

- Aree scoperte pertinenziali a locali imponibili, non operative;
- Aree comuni condominiali, che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

TASI

SOGGETTI PASSIVI

Chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari con riferimento alle quali si può concretizzare il presupposto impositivo.

TASI

SOGGETTI PASSIVI

- Proprietari
- Usufruttuari
- Titolari di diritto d'uso
- Titolari di diritto di abitazione
- Titolari di diritto di superficie
- Detentori: locatari e comodatari

TASI

BASE IMPONIBILE

La base imponibile della Tasi è la stessa dell'IMU.



- Rendita catastatale rivalutata moltiplicata per lo stesso moltiplicatore dell'IMU
- Valore di mercato dell'area fabbricabile

TASI

L'organo competente a deliberare in merito alle **aliquote**, all'importo **dovuto dall'occupante** ed al **regolamento** è il

CONSIGLIO COMUNALE

che lo doveva approvare entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (30 settembre 2014).

TASI

L'aliquota varia dall'1 al 3,3 per mille.

Anche le abitazioni principali (diversamente da quanto avviene per l'IMU) sono soggette a tassazione.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima è l'1%.

TASI

Il Consiglio Comunale **può**,

con propria determinazione, adottata ai sensi
dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997,

ridurre l'aliquota
FINO ALL'AZZERAMENTO.

TASI

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale,

Titolarità autonoma obbligazione tributaria



Titolare del diritto reale
(proprietario, usufruttuario,
titolare diritto d'uso, etc)

Affittuario
Comodatario

TASI

L'**occupante** versa la TASI nella **misura stabilita** dal Comune nel **regolamento**, compresa tra il **10%** ed il **30%** dell'ammontare complessivo del tributo.

La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

TASI

Se sussistono una **pluralità di possessori (o detentori)** tutti sono tenuti **in solido** al pagamento del tributo.

Nel caso di **locazione finanziaria** il soggetto tenuto al pagamento è il **locatario**, per tutta la **durata del contratto** (dalla stipula alla riconsegna del bene).

TASI – Aliquote

Il Consiglio Comunale approva le tariffe TASI, ***in conformità*** con i servizi indivisibili individuati con il regolamento comunale e dei relativi costi.

La TASI è destinata alla copertura dei servizi indivisibili ma non ha destinazione vincolata.

La TASI non deve coprire integralmente i costi relativi ai servizi indivisibili.

TASI – I servizi indivisibili

Cosa sono i servizi indivisibili dei Comuni?

I servizi indivisibili dei Comuni sono i servizi pubblici che il Comune organizza e mette a disposizione per soddisfare i fini di interesse pubblico, non individualizzabili. Sono servizi rivolti a tutta la collettività indistintamente e non si può misurare l'utilità per il singolo individuo.

I servizi divisibili sono, invece, quelli individualizzabili, forniti a chiunque ne faccia richiesta.

TASI – I servizi indivisibili

Rientrano nei servizi indivisibili dei Comuni, ad esempio:

- Illuminazione pubblica
- Manutenzione verde pubblico
- Pubblica sicurezza e vigilanza
- Tutela del patrimonio artistico e culturale
- Manutenzione stradale
- Servizio di protezione civile
- Servizio di tutela degli edifici ed aree comunali

TASI – Riduzioni ed esenzioni

Il Consiglio Comunale, con norma regolamentare, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a. abitazioni con unico occupante;
- b. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c. locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e. fabbricati rurali ad uso abitativo;
- ~~f. superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa. (fattispecie soppressa con il D.L. n. 16/2014)~~

TASI – Riduzioni ed esenzioni

Le agevolazioni previste per l'IMU non vengono automaticamente traslate a favore dei soggetti passivi della TASI.

Le norme che disciplinano le esenzioni e le agevolazioni di un'imposta non possono essere applicate, per analogia, ad altra imposta.

TASI – quando di paga

	16 giugno	16 ottobre	16 dicembre
<i>Il comune ha già fissato aliquote e detrazioni con provvedimenti pubblicati sul sito del Mef entro il 31 maggio</i>	Acconto pari al 50 per cento dell'importo calcolato applicando le aliquote e le detrazioni fissate dal comune	Nulla da versare	Saldo a conguaglio tenendo conto delle eventuali variazioni alle aliquote e detrazioni decise dal comune
<i>Il comune ha fissato aliquote e detrazioni con provvedimenti pubblicati sul sito del Mef entro il 18 settembre</i>	Nulla da versare	Acconto pari al 50 per cento dell'importo calcolato applicando le aliquote e le detrazioni fissate dal comune	Saldo a conguaglio tenendo conto delle aliquote e delle detrazioni decise dal comune
<i>Il comune non ha fissato aliquote e detrazioni o lo farà con provvedimenti pubblicati sul sito del Mef dopo il 18 settembre</i>	Nulla da versare	Nulla da versare	Versamento in un'unica soluzione applicando l'aliquota base dell'1 per mille (o la minore aliquota dovuta) e senza detrazioni.
<i>I comuni, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, possono modificare i termini di pagamento previsti dalla normativa statale</i>			

TARI

RACCOLTA DIFFERENZIATA



TARI – SOGGETTI PASSIVI

TARES

ART. 14, comma 3, D.L. 201/2011

Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, **suscettibili di produrre rifiuti urbani.**

TARSU

«immobili oggettivamente utilizzabili»

TARI

ART. 1, comma 642, L. 147/2013

La TARI è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, **suscettibili di produrre rifiuti urbani.**

In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

TARI – Presupposto oggettivo

La Cassazione ed i giudici di merito hanno, finora, ritenuto illegittima la previsione regolamentare che tendeva ad escludere per la Tarsu (o a dichiarare esenti dal tributo) gli immobili che non avessero arredi oppure allacci alla rete elettrica o idrica. Tale previsione sarà illegittima anche per la TARI.

Per il Comune, in questo caso, l'immobile è oggettivamente inutilizzabile, ma per la Cassazione (con giurisprudenza costante)* è solo soggettivamente inutilizzato.

(*) sentenza n.16785/ 2002, sentenza n. 9920 /2003, sentenza n.1850/2010

TARI – Presupposto oggettivo

E' vero, però, che il prototipo di regolamento messo a punto dal gruppo di lavoro costituito dal Mef nell'ambito del programma operativo "Governance e azioni di sistema" prevedeva che non erano soggetti al tributo ***le unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili, suppellettili e sprovviste di contratti attivi di forniture dei servizi pubblici a rete.***

TARI - Aliquote

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI, *entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione*, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, *redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso*.

Scompare la dizione «ed approvato dall'autorità competente»

TARI – TARIFFA ALTERNATIVA

Il comma 652 stabilisce che il Comune, in alternativa al metodo di cui al d.P.R. 158/1999 *può commisurare la tariffa alla quantità e qualità media ordinarie dei rifiuti per UNITA' DI SUPERFICIE, in relazione agli usi ed alle tipologie delle attività svolte nonché al costo del servizio dei rifiuti, **NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO «CHI INQUINA PAGA».***

TARI – Sistemi misurazione puntuale della quantità dei rifiuti

Entro sei mesi il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il MEF, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, dovrebbe emanare il **regolamento** con i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di **misurazione puntuale della quantità di rifiuti** conferiti al servizio pubblico o di **sistemi** di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, **finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso** a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea.



TARI – Tariffa corrispettiva

I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

TARI

Il piano finanziario deve essere approvato dal Consiglio Comunale o ***da altra autorità competente*** (*assemblea delle unioni dei comuni, l'assemblea dei sindaci in seno all'Ato, alla S.R.R. o l'assemblea dell'Aro?*)

TARI – Base imponibile

Con la legge di stabilità 2013 si era già tornati al passato, anche per la Tares.

La TARI è calcolata sulla superficie calpestabile e questo vale per tutti gli immobili (sia a destinazione ordinaria che speciale).

Il comma 646 della L. 147/2013 specifica che ***si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti.***

TARI – Base imponibile da accertare

Ai fini dell'**attività di accertamento**, il Comune, per gli immobili di categoria A, B e C, PUO' considerare come superficie assoggettabile al tributo quella dell'80% della superficie catastale.

TARI

Per la Tari vale previsto dall'art. 1, comma 169, L. 296/2006 (legge finanziaria 2007)

*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza **entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.***

Dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

TARI – Variazione aliquote dopo il 30 settembre 2014

L'art. 54, comma *1bis*, D.Lgs. n. 446/1997 prevede che

Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario.

L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.

TARI - Variazione aliquote dopo il 30 settembre 2014

Secondo qualche commentatore il Comune potrebbe dare applicazione alle nuove tariffe approvate successivamente al 30 settembre 2014 (con contestuale variazione di bilancio) anche per l'intero anno 2014, qualora non si fosse esaurito alcun rapporto tributario (non fossero state pagate rate di acconto).

IUC – Regolamento

Il Comune è chiamato a redigere il regolamento sulla IUC.

Le scelte che il Comune può fare sono:

- a) Adottare un unico regolamento che disciplina la IUC con tre sezioni (Imu, Tari e Tasi)
- b) Adottare un regolamento per Tari e Tasi, lasciando a parte il regolamento dell'IMU
- c) Adottare tre distinti regolamenti

Questa interpretazione è stata confermata dalle FAQ del Ministero Finanze

IUC – Regolamento

In effetti, il comma 682 della L. 147/2013 parla di UN regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale.

Poi, però, detta degli elementi regolamentari solo per Tari e Tasi, tralasciando l'IMU.

QUESTIONARIO - Anagrafica

Quadro 1. A	
Cognome e Nome	Parte I – Anagrafica
Età	
Ruolo ricoperto nel Comune	
Indirizzo dell'Ufficio	
Tel.	
Fax	
Cell.	
e mail	
Comune	
Indirizzo della sede	
Sito web istituzionale	
Pec	

QUESTIONARIO - contesto

Quadro 2. A		
N. Abitanti		
Superficie territoriale in kmq		
N. Dipendenti		
Di cui	N. Dirigenti	
	N. Categorie D	
	N. Categorie C	
	N. Categorie B	
	N. Categorie A	

QUESTIONARIO - contesto

Quadro 2. B	
N. ripartizioni in cui è diviso l'organigramma comunale	
Denominazione delle ripartizioni in cui è diviso l'organigramma comunale	1.
	2.
	3.
	4.
	5.
	6.
	7.
	8.
	9.
...	

QUESTIONARIO- contesto

Quadro 2. C		
Il Segretario Generale/Capo svolge l'attività	Solo nel Comune in cui è titolare	
	Presso più comuni in convenzione	
	A scavalco in quanto titolare presso altro Ente	
	Altro (specificare)	

QUESTIONARIO - contesto

Quadro 2. D

N. Dipendenti assegnati al servizio finanziario		
Il Responsabile del Servizio finanziario è	Dipendente del Comune a tempo indeterminato e full time	
	Dipendente del Comune a tempo indeterminato e part time	
	Dipendente di altro Ente ed in convenzione full time presso il Comune	
	Dipendente di altro Ente ed in convenzione part time presso il Comune	
	Dipendente del Comune a tempo determinato e full time	
	Dipendente del Comune a tempo determinato e part time	
	Altro (specificare)	
Sono stati nominati Responsabili dei tributi?	No, la responsabilità è stata posta in capo al Responsabile del Servizio finanziario	
	Si, è stato nominato il responsabile della IUC, di categoria _____	
	Si, è stato nominato il responsabile della TASI, di categoria _____	
	Si, è stato nominato il responsabile della TARI, di categoria _____	
	Si, è stato nominato il responsabile della IMU, di categoria _____	

QUESTIONARIO - fabbisogni

Quadro 3. A		
E' stata adottata la Delibera di approvazione del Regolamento IUC?	Si, il Consiglio Comunale l'ha approvata in data _____ n. _____	
	No, il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il Regolamento	
La regolamentazione è stata assicurata tramite:	Un solo regolamento IUC, con tre sezioni differenti	
	Il regolamento IMU ed il regolamento TASI-TARI	
	Tre regolamenti distinti	
	Altro (specificare)	

QUESTIONARIO- Problemi applicativi

Quadro 3. B

Dall'introduzione della IUC e dall'analisi della nuova disciplina, quali sono i primi problemi applicativi che sono stati riscontrati in ambito comunale?

Quali sono nel particolare i problemi applicativi relativi a:

IMU: l'imposta municipale unica che ha sostituito la vecchia ICI

TARI: il tributo sui rifiuti (ex TARES), finalizzato alla copertura totale dei costi sostenuti per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

TASI: il tributo sui servizi indivisibili, destinato a finanziare i servizi che il Comune eroga a favore della collettività (illuminazione pubblica, sgombero neve, servizi cimiteriali, manutenzione delle strade).

QUESTIONARIO – Competenze redazione regolamento

Quadro 3. C

Quali risorse e strumenti sono stati utilizzati per la redazione del Regolamento IUC (anche più risposte)

Le competenze e le conoscenze del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Le competenze e le conoscenze dell'Assessore al Bilancio

Regolamenti di altri Comuni pubblicati su internet

Regolamenti redatti e pubblicati da case editrici

Consulenze esterne

QUESTIONARIO – Delibera approvazione regolamento

Quadro 3. E		
È stato redatto, nel tuo Comune, il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC)?	Si	
	No	
Se [SI] indicare la Delibera di approvazione del Regolamento e come individuarla dal sito internet comunale		
Quali problemi ritieni che non sono stati affrontati nella Delibera e/o nel Regolamento?		

QUESTIONARIO – Delibera approvazione regolamento IMU

Quadro 3. F		
È stato redatto, nel tuo Comune, il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)?	Si	
	No	
Se [SI] indicare la Delibera di approvazione del Regolamento e come individuarla dal sito internet comunale		
Quali problemi ritieni che non sono stati affrontati nella Delibera e/o nel Regolamento?		

QUESTIONARIO – Delibera approvazione regolamento Tari

Quadro 3. G		
È stato redatto, nel tuo Comune, il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)?	Si	
	No	
Se [SI] indicare la Delibera di approvazione del Regolamento e come individuarla dal sito internet comunale		
Quali problemi ritieni che non sono stati affrontati nella Delibera e/o nel Regolamento?		

QUESTIONARIO – Delibera approvazione regolamento Tasi

Quadro 3. H		
È stato redatto, nel tuo Comune, il Regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)?	Si	
	No	
Se [SI] indicare la Delibera di approvazione del Regolamento e come individuarla dal sito internet comunale		
Quali problemi ritieni che non sono stati affrontati nella Delibera e/o nel Regolamento?		

QUESTIONARIO - contenzioso

Quadro 3. I		
Quanti ricorsi sono stati presentati in Commissione Tributaria rispetto ad avvisi di accertamento emessi dall'Ente?		
Il Comune si difende in giudizio	NO	
	SI	
Se [SI] indicare come	Con proprio personale	
	Tramite incarichi ad avvocati	
	Tramite incarichi a commercialisti o altri professionisti	
Qual è la percentuale di soccombenza dell'Ente nel contenzioso tributario?		
Il Comune ha proposto ricorso in secondo grado avverso le sentenze della Commissione Tributaria Provinciale?	NO	
	SI	
Se [SI] indicare in quale percentuale		
Quadro 3. I		

QUESTIONARIO - formazione

Quadro 3. I

Sono stati seguiti percorsi formativi in materia di IUC (anche più risposte)	NO	
	SI	
Se [SI] indicare quali (anche più risposte)	Autoformazione, con consultazioni di riviste e quotidiani specializzati	
	Corsi di formazione online	
	Corsi di formazione con lezioni frontali	
Specificare libri, riviste, corsi di formazione, ecc...		

QUESTIONARIO – Riscossione coattiva

Quadro 3. M	
Il Comune effettuata la riscossione coattiva tramite	Riscossioni Sicilia
	In proprio
	Società in House
	Società iscritta all'Albo Ministeriale
Qual è la percentuale di versamenti su base volontaria?	
Qual è la percentuale di riscosso rispetto all'accertato?	
Qual è la percentuale di riscosso rispetto agli importi iscritti a ruolo, per crediti tributari?	
L'introduzione della nuova disciplina ha portato novità nella riscossione coattiva tramite ruolo. Sapendo che l'intera attività di un ufficio tributi di un Comune è finalizzata a riscuotere le imposte e le tasse locali in forma spontanea e coattiva, quali problematiche si sono riscontrate nell'avvio delle nuove procedure?	

QUESTIONARIO – Lotta all’evasione tributi locali

<p>Per la lotta all’evasione dei tributi erariali, nelle forme di collaborazione tra Enti Locali – gestione associata, esiste una collaborazione con Agenzia delle Entrate (Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 27 febbraio 2012 ed il Protocollo d’intesa Anci Sicilia – Regione Sicilia – Agenzia delle entrate del 15 giugno 2012).</p>	<p>Si</p>	
	<p>No</p>	
<p>Se [Si] il tuo Comune si è attivato per usufruire di questa opportunità? Quali problematiche hai affrontato per attivarlo? Quali situazioni e/o procedure attiveresti per migliorare le nuove forme di collaborazione tra Enti Locali nella gestione associata per l’esercizio dei nuovi tributi comunali?</p>		
<p>Quali sono i motivi che hanno impedito l’utilizzazione delle forme di collaborazione?</p>		
<p>Quali sono gli elementi che non ti convincono sull’accertamento dei tributi locali e la partecipazione dei Comuni in forma associata?</p>		

QUESTIONARI – Argomenti da approfondire

I lineamenti generali dell'Imposta Unica Comunale (IUC) sono:

- a. Struttura
- b. La ripartizione in tre distinti tributi.
- c. Il grado di autonomia di ciascun tributo

Di quali di questi tre argomenti hai bisogno di un approfondimento?

- | | | |
|----|------------------------------------------|--|
| a. | Struttura | |
| b. | La ripartizione in tre distinti tributi. | |
| c. | Il grado di autonomia di ciascun tributo | |

Di quali di questi tre argomenti hai bisogno di un accompagnamento personalizzato?

- | | | |
|----|------------------------------------------|--|
| a. | Struttura | |
| b. | La ripartizione in tre distinti tributi. | |
| c. | Il grado di autonomia di ciascun tributo | |

QUESTIONARIO – Comunicazione

Per supportare gli amministratori nella comunicazione e nell'informazione sul tributo IUC verso il cittadino, gli uffici comunali competenti e i responsabili hanno predisposto – per esempio:		
a.	una lettera tipo per illustrare che cos'è la IUC, chi paga, come si paga, quando e per comunicare le aliquote adottate dal Comune?	Si
		No
Se [Si] puoi indicare il sito internet dove rintracciare e leggere la lettera?		
Se [No] puoi indicare perché non è stata fatta?		
a.	una la locandina "guida facile alle imposte su casa, servizi e rifiuti"?	Si
		No
Se [Si] puoi indicare il sito internet dove rintracciare e leggere la lettera?		
Se [No] puoi indicare perché non è stata fatta?		
a.	un vademecum/linee guida per personalizzare il sito internet comunale con una comunicazione efficace verso il cittadino?	Si
		No
Se [Si] puoi indicare il sito internet dove rintracciare e leggere la lettera?		
Se [No] puoi indicare perché non è stata fatta?		

QUESTIONARIO – Tari

Con riferimento alla TARI, quali argomenti vorresti approfondire?	a. Soggetti passivi	
	b. Oggetto dell'imposizione	
	c. Le modalità di determinazione della tariffa	
	d. Le differenze rispetto alla TARES	
	e. I poteri deliberativi e i regolamenti dei Comuni	
Nel 2012, il Comune era in regime di:	TARSU	
	TIA 1	
	TIA 2	
Il Comune ha redatto il piano finanziario?	Si	
	No	
Se [SI], chi ha redatto il piano finanziario?	Il Responsabile dell'Area Economico Finanziario	
	L'Assessore al ramo	
	Consulente esterno	
Il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario?	Si	
	No	
Il Comune ha previsto agevolazioni, oltre quelle determinate dalla legge?	Si	
	No	
Se [SI], quali?		
Il Comune ha attivato la raccolta differenziata?	Si	
	No	
	Solo su parte del proprio territorio	

QUESTIONARIO – Imu

Con riferimento all'IMU		
Avete avuto richieste da parte del personale appartenente alle Forze Armate e di Polizia per il trattamento dell'alloggio come abitazione principale, a prescindere dalla residenza e dalla dimora?	Si	
	NO	
Se [SI], quante?		
Avete avuto richieste di rimborso da parte dello stesso personale, per le stesse ragioni?	Si	
	NO	
Se [SI], quante?		
Avete avuto richieste relative all'esenzione dei "fabbricati-merce"?	Si	
	NO	
Se [SI], quante?		
Il Comune ha normato la materia del comodato in favore di un parente in linea retta?	Si	
	NO	
Se [SI], come?		
Se [SI], quante domande sono pervenute per il trattamento da abitazione principale, per immobili dati in comodato?		
Avete avuto richieste di rimborso/correzioni in materia di IMU?	NO	
	SI, per imposta versata ad un comune diverso, in numero pari a _____	
	SI, per imposta versata in misura superiore al dovuto, in numero pari a _____	
	SI, per imposta del Comune erroneamente versata allo Stato, in numero pari a _____	
	SI, per imposta dello Stato erroneamente versata al Comune, in numero pari a _____	

QUESTIONARIO – Piattaforma software, gestione IUC

Per la gestione della IUC in maniera efficiente, ogni Comune dovrebbe avere un modello basato sull'interazione di una piattaforma software e di Servizi E-Government, utile per adempiere a tutte le prescrizioni senza sovraccaricare il personale interno.			
Il tuo Comune possiede una piattaforma software e di Servizi E-Government?	<div>Si</div> <div>NO</div>		
Se [SI], con quali modalità opera?	È articolata in tre moduli autonomi (IMU, TASI e TARI) che condividono le basi dati fondamentali (Catasto, dell'Anagrafe, Utenze elettriche, idriche, ecc)?	Si	
		NO	
	L'erogazione del software avviene in modalità Cloud Computing e quindi in linea con l'art. 68 del Codice dell'Agenda Digitale (CAD)?	Si	
		NO	
Se [NO] con quali strumenti si opera. Puoi descriverli in maniera sintetica?			
Secondo la tua visione, i servizi di E-Government aiuteranno in maniera concreta i cittadini nell'assolvimento del loro obbligo tributario in questo momento di profonda revisione normativa?	Si		
	NO		
Se [SI], in che modo?			
Se [NO], perché?			
La IUC richiede al cittadino continui aggiornamenti della propria situazione impositiva. Quali sono, secondo la tua esperienza e competenza, le tecnologie da utilizzare per realmente gestire, sia da parte di cittadino che da parte del Comune, questa situazione?	Web 2.0		
	Facebook		
	Twitter		
	LinkedIn		
	Instagram		
	E-mail		
Altro (specificare)			

QUESTIONARIO – Servizi aggiuntivi

Quadro 3. T		
Ritieni, dal tuo punto di vista, sia importante implementare nuovi servizi aggiuntivi alle amministrazioni comunali in questo momento di cambiamento della PA?	Si	
	NO	
Quali sono, secondo te, i servizi che implementeresti di più nel tuo Comune?	Attività propedeutica per l'Accertamento e la Riscossione dell'evasione fiscale (nuova fonte di entrata comunale)	
	Servizio simulazione gettito TASI, TARI e IMU	
	Servizi Gestionali IUC - Imposta Unica Comunale (delibere, regolamenti, dichiarazioni, questionari per i contribuenti, modulistica);	
	Servizio esternalizzazione gestione tributi comunali	
	Supporto controdeduzione e gestione contenzioso tributario	
	Servizio di Bollettazione attraverso stampa massiva e postalizzazione;	
	Servizio di rendicontazione dei flussi finanziari	
	Attività di Riscossione Coattiva	

QUESTIONARIO – Documento unico programmazione

Nel tuo Comune è stato varato il Documento Unico di Programmazione?	Si	
	NO	
Secondo la tua esperienza, quali di questi elementi servono per la valutazione generale dei mezzi finanziari nel tuo Comune?	Entrate tributarie (valutazione e andamento)	
	Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	
	Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	
	Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	
	Riduzione di attività finanziarie (valutazione)	
	Accensione prestiti netti (valutazione e andamento)	
È possibile, secondo la tua esperienza professionale nella PA, da un'attenta analisi ed uno studio approfondito del Bilancio comunale individuare ed ottenere economie e risparmi che, anche alla luce dei cambiamenti e dei riassetti organizzativi previsti dalla recente normativa, possano essere reinvestiti in opere e servizi di pubblica utilità o, laddove possibile, destinati alla riduzione della pressione fiscale sui contribuenti?	Si	
	NO	

QUESTIONARIO – Economie di bilancio

Quali sono le attività da implementare per individuare ed ottenere economie e risparmi dal Bilancio comunale?	Avviare uno studio di fattibilità e una verifica attenta e puntuale sulle economie che si potrebbero ottenere rivedendo la partecipazione del Comune in alcune Società di servizi.	Si	
		NO	
	Avviare la revisione dei regolamenti comunali relativi alle imposte, quali la IUC (Imposta Unica Comunale), etc...	Si	
		NO	
	L'introduzione, in relazione alla TARI, della tassazione sui locali e sulle aree effettivamente utilizzate, con esclusione dei locali inutilizzati per evidenti caratteristiche costruttive e di utilizzo con sgravi per coloro i quali già smaltiscono onerosamente rifiuti speciali o effettuino raccolta differenziata e riciclo; agevolazioni ed esenzioni temporanee, in relazione alla tassa IMU, per attività di nuova apertura, per abitazioni private concesse in affitto a tariffe concordate col Comune a Famiglie svantaggiate.	Si	
		NO	
Altro (specificare)			

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Lucio Catania